

Pil, nel 2017 la crescita sarà dell'1,4% «Dati positivi, ma troppi voucher»

Barometro Ipl: aumentano i lavoratori dipendenti. Perini: «Fiducia stabile»

BOLZANO Un quadro complessivamente positivo, quello del mercato del lavoro in Alto Adige, ma non mancano le ombre, rappresentate, ancora una volta, dall'uso dei voucher. «I dati del mercato sono certamente positivi, ma non dicono tutto — sottolinea la presidente dell'Ipl, Christine Pichler — Ad esempio, sulla qualità del lavoro: constatiamo che i voucher vengono spesso usati impropriamente e in molti settori le condizioni di lavoro sono tutt'altro che rosee. Come Ipl ci impegneremo a far luce su questi aspetti».

Il tradizionale Barometro dell'Istituto promozione dei lavoratori è stato presentato ieri mattina a Palazzo Widmann. Risultato: a inizio 2017, il quadro di fiducia dei lavoratori dipendenti corrisponde a quello di inizio 2016. Tuttavia, per i risparmiatori i tempi sono tutt'altro che facili. «I recenti fatti, come la difficile situazione debitoria di alcune banche italiane — recita lo studio — l'ondata di fusioni e razionalizzazioni di Istituti bancari, accompagnata da tassi d'interesse per i risparmiatori praticamente azzerati, hanno disorientato il risparmiatore. Non sorprende che attualmente si assista a importanti riassetti nei portafogli degli investitori».

Come rilevato nel barometro Ipl, «la sicurezza di non perdere il capitale investito è il primo criterio nelle decisioni di investimento dei lavoratori dipen-



Luci e ombre Stefan Perini è direttore dell'Istituto promozione lavoratori e presenta gli ultimi dati

denti (indicata dal 75%). A seguire, la liquidità (61%), ossia la possibilità di poter disinvestire rapidamente il proprio capitale, se l'esigenza lo richiede. Il principale motivo per cui i lavoratori risparmiano sono i figli (lo indica il 65% dei rispondenti). Il 48% risparmia per poter fronteggiare meglio eventi imprevisti».

Quanto alle previsioni, invece, nel 2017 l'economia altoatesina dovrebbe riuscire a realizzare una crescita economica pari al +1,4%: rimangono favorevoli le condizioni quadro a livello di Unione europea, dato che i tassi di interesse ai minimi favoriscono gli investimenti privati e l'euro debole favorisce l'export, facendo intravedere un moderato ritorno dell'infla-

zione.

«Dai sette indicatori di fiducia che vengono rilevati tra i lavoratori dipendenti in occasione del Barometro Ipl — ha spiegato il direttore dell'Ipl, Stefan Perini — attualmente non è riconoscibile nessuna tendenza univoca. Si rileva un sostanziale aumento del clima di fiducia a cavallo tra il 2014 e il 2015, mentre dal 2015 al 2016 si mostra stabile. Ciò significa che le prospettive per il 2017 si

Risparmi e prudenza

La sicurezza di non perdere il capitale è il primo criterio negli investimenti

posizionano sui livelli del 2016, ma va detto che oggi il quadro del mercato del lavoro è più favorevole».

Per il 2016, per l'economia altoatesina si delinea un bilancio provvisorio più che soddisfacente: il mercato del lavoro in Alto Adige si è mostrato molto dinamico. Nella media annuale il numero di lavoratori dipendenti è aumentato del +2,7%. Il tasso di disoccupazione ufficiale nel terzo trimestre 2016 è sceso al 3,6%. Ma anche qui non è tutto oro ciò che luccica: «I voucher di lavoro diventano sempre più un serio problema per il mercato del lavoro locale», rimarca la presidente dell'Istituto, Christine Pichler.

Ilaria Graziosi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

● Nella media annuale il numero di lavoratori dipendenti è aumentato del +2,7%

● Il tasso di disoccupazione ufficiale nel terzo trimestre 2016 è sceso al 3,6%

● Il commercio estero ha perso slancio nel corso del 2016. Nei primi nove mesi dell'anno l'export è cresciuto del +2,9% e l'import del +2,6%

